Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi dell'allegato II del Regolamento REACH – Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	**HAAAS poly-s**
Nome del prodotto	**POLY - S**
Codice	**MF.003735 – 1 L, MF.003770 – 10 L**
Nome chimico e sinonimi	**MISCELA ACQUOSA DI TENSIOATTIVI**
UFI	**X800-G0KE-N00U-T7DS**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Uso	**LAVAPAVIMENTI NEUTRO CONCENTRATO PER LA MANUTENZIONE CON EFFETTO PROTETTIVO (MICROPELLICOLA BRILLANTE) – USO DOMESTICO (CONSUMATORI) E PROFESSIONALE**
Categoria di prodotto	PC35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia
Settori d'uso	SU21 – Usi di consumo (nuclei familiari); SU22 – Usi professionali; SU3 – Usi industriali

Usi identificati	**Industriali**	**Professionali**	**Consumatori**
Pulizia e manutenzione dei pavimenti (manuale, con lavasciuga e con robot aspirapolvere e lavapavimenti)	✓	✓	✓

Usi sconsigliati

Non utilizzare senza diluire. Qualsiasi uso diverso da quelli sopra identificati. Non mescolare con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante / fornitore	**Grup General ID S.R.L.** (fabbricante e titolare del marchio HAAAS)
Indirizzo	B-dul Independenței nr. 134, Baia Mare, jud. Maramureș, România (Romania)
Telefono	+40 371 353 787
Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della SDS	contact@grupgeneralid.ro
Distributore in Spagna	**Grup General PC, S.L.**, CIF B70875026, Calle de la Fuente de la Salud 18, 2.º D, 20006 Donostia-San Sebastián, Gipuzkoa, Spagna · Tel. +34 629 143 683 · grupgeneral24@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Italia: Centro Antiveleni di Milano (Ospedale Niguarda): **+39 02 6610 1029** (24 ore su 24).

Romania: Ufficio per il Regolamento Sanitario Internazionale e l'Informazione Tossicologica – Istituto Nazionale di Sanità Pubblica (INSP), str. Dr. Leonte Anastasievici nr. 1-3, Sector 5, Bucarest: **+40 21 318 36 06** (dal lunedì al venerdì, 8:00–15:00).

Numero di emergenza (Italia e tutta l'UE): **112**.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti. Il prodotto richiede pertanto una scheda di dati di sicurezza conforme al Regolamento (UE) 2020/878. Ulteriori informazioni sui pericoli per la salute e/o l'ambiente sono riportate nelle sezioni 11 e 12.

Classificazione	**Indicazione H**	**Testo**
Gravi lesioni oculari, categoria 1 (Eye Dam. 1)	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.



Pittogramma di pericolo: **GHS05**
Avvertenza: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
EUH208	Contiene: miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (n. CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (n. CE 220-239-6) (3:1) (Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone), acetato di 4-terz-butilcicloesile. Può provocare una reazione allergica.
Consigli di prudenza	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente: residui di prodotto e imballaggi non svuotati in un punto di raccolta dei rifiuti pericolosi; imballaggio vuoto nella raccolta differenziata della plastica, secondo la regolamentazione locale.

Contiene

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere (Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether).

Indicazioni supplementari sull'etichetta

Non ingerire. In caso di incidente contattare il Centro Antiveleni di Milano: +39 02 6610 1029 (24 ore su 24).

Denominazioni utilizzate sull'etichetta multilingue (ES, EN, DE, FR, IT)

EUH208: Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, acetato di 4-terz-butilcicloesile. Contiene / Contains: Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether.

Etichettatura del contenuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti

Inferiore al 5 %	fosfonati, tensioattivi anionici
Tra il 5 % e il 15 %	tensioattivi non ionici
Altri componenti	coloranti, profumi (Coumarin, Linalool)
Conservanti	Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in concentrazione ≥ 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Identificazione	**Conc. % (x)**	**Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**
Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether CAS 166736-08-9	5 ≤ x < 9	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 DL50 orale: > 300 mg/kg
(2-metossimetiletossi)propanolo CAS 34590-94-8 · CE 252-104-2 N. di registrazione REACH 01-2119450011-60	1 ≤ x < 5	Sostanza con un limite di esposizione professionale stabilito a livello dell'Unione europea.

2-butossietanolo CAS 111-76-2 · CE 203-905-0 · INDICE 603-014-00-0 N. di registrazione REACH 01-2119475108-36	0 ≤ x < 1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 DL50 orale: 1200 mg/kg; ATE inalazione di vapori: 11 mg/l
Acetato di 4-terz-butilcicloesile (4-tert-butylcyclohexyl acetate) CAS 32210-23-4 · CE 250-954-9 N. di registrazione REACH 01-2119976286-24	0 ≤ x < 1	Skin Sens. 1B H317
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (CE 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (CE 220-239-6) (3:1) (Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone) CAS 55965-84-9 · INDICE 613-167-00-5 N. di registrazione REACH 01-2120764691-48	0 ≤ x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071 Limiti specifici: Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%; Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%; Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%; Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%; Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% ATE orale: 100 mg/kg; ATE cutanea: 50,001 mg/kg; ATE inalazione di vapori: 0,501 mg/l; ATE inalazione di polveri/nebbie: 0,051 mg/l; ATE inalazione di gas: 100 ppm
Morfolina CAS 110-91-8 · CE 203-815-1 · INDICE 613-028-00-9	0 ≤ x < 0,02	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318 DL50 orale: 1050 mg/kg; ATE cutanea: 1100 mg/kg; ATE inalazione di vapori: 11 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Togliere le lenti a contatto, se presenti. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30–60 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua (doccia). Se compare irritazione o una reazione allergica, consultare un medico.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca e bere acqua. Non provocare il vomito, salvo espressa indicazione del medico. Consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta.

INALAZIONE: Portare la persona all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione si arresta, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: dolore, arrossamento, lacrimazione abbondante, visione offuscata; rischio di gravi lesioni oculari. Contatto ripetuto con la pelle: nelle persone sensibili può manifestarsi una reazione allergica (contiene isotiazolinoni e acetato di 4-terz-butilcicloesile). Ingestione: irritazione delle mucose, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Dopo il contatto con gli occhi è necessaria una visita oculistica. Mostrare al medico l'etichetta o la presente scheda.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata. **Mezzi di estinzione non idonei:** nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre un equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento, che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata e i residui dell'incendio secondo le norme

vigenti. Equipaggiamento: autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per vigili del fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (vedere la sezione 8) per prevenire la contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti. Queste indicazioni sono valide sia per gli utilizzatori sia per il personale di emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo; verificare la compatibilità del recipiente (sezione 10). Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Aerare bene la zona. Smaltire il materiale contaminato secondo la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Informazioni sulla protezione individuale e sullo smaltimento: sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta e la presente scheda prima dell'uso. Evitare il contatto con gli occhi; indossare occhiali e guanti durante la manipolazione del prodotto concentrato. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mescolare con altri prodotti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale, ben chiuso, in luogo ben ventilato e al riparo dalla luce solare diretta. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da materiali incompatibili (sezione 10).

7.3. Usi finali particolari

Detergente neutro concentrato per la manutenzione di tutte le superfici resistenti all'acqua, in particolare dei pavimenti lucidi: PVC, linoleum, piastrelle, granito, marmo protetto o non protetto; parquet sigillato solo con il mop ben strizzato. Uso domestico e professionale. Robot lavapavimenti: 10 ml per un serbatoio da 4 L d'acqua (dose indicativa: da 2,5 a 3,1 ml per litro d'acqua); prima dell'uso, consultare le istruzioni del produttore del robot, poiché un eccesso di concentrato può lasciare aloni. Lavaggio manuale: 25 ml (1 dose) in 8–10 L d'acqua (diluizione 1:320–1:400). Lavasciuga (lavasciuga pavimenti): max. 50 ml in 10 L d'acqua. Pulizia intensiva: 50–100 ml in 10 L d'acqua, secondo lo sporco. Consumo circa 0,1 ml/m² nel lavaggio a umido e 0,25 ml/m² nella pulizia intensiva. Usare solo diluito. Lasciare asciugare prima di calpestare la superficie. Non necessita di risciacquo.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi: BGR – Наредба № 13 от 30 декември 2003 г. (изм. ДВ бр. 5 от 17 януари 2020 г.); DEU – TRGS 900, MAK- und BAT-Werte-Liste 2020; ESP – INSST, Límites de exposición profesional para agentes químicos en España (edizione vigente); FRA – Valeurs limites d'exposition professionnelle, ED 984 – INRS; ITA – Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81; NLD – Arbeidsomstandighedenregeling, lijst van wettelijke grenswaarden; ROU – Decisione del Governo (HG) n. 53/2021, che modifica la HG n. 1.218/2006 e la HG n. 1.093/2006; SVN – Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu; GBR – EH40/2005 Workplace exposure limits (4ª ed., 2020); EU – Direttive (UE) 2022/431, 2019/1831, 2019/130, 2019/983, 2017/2398, 2017/164, Direttive 2009/161/UE, 2006/15/CE, 2004/37/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE, 91/322/CEE; TLV-ACGIH – ACGIH 2022.

(2-metossimetiletossi)propanolo – valori limite di esposizione professionale

Tipo	Paese	TWA/8h mg/m³	TWA/8h ppm	STEL/15 min mg/m³	STEL/15 min ppm	Note
TLV	BGR	308	50			PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA-ED	ESP	308	50			Via cutanea
VLEP	FRA	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
TGG	NLD	300				
TLV	ROU	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE

(2-metossimetiletossi)propanolo – PNEC	
Acqua dolce	19 mg/l
Acqua di mare	1,9 mg/l
Sedimenti in acqua dolce	70,2 mg/kg/d
Sedimenti in acqua di mare	7,02 mg/kg/d
Acqua, rilascio intermittente	190 mg/l
Microrganismi STP	4168 mg/l
Catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA
Compartimento terrestre	2,74 mg/kg/d
Atmosfera	NPI

DNEL / DMEL (2-metossimetiletossi)propanolo	Consumatori				Lavoratori			
	Locale acuto	Sistemico acuto	Locale cronico	Sistemico cronico	Locale acuto	Sistemico acuto	Locale cronico	Sistemico cronico
Orale				36 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI		NPI	37,2 mg/m³	NPI			308 mg/m³
Cutanea				121 mg/kg bw/d				283 mg/kg bw/d

2-butossietanolo – valori limite di esposizione professionale

Tipo	Paese	TWA/8h mg/m³	TWA/8h ppm	STEL/15 min mg/m³	STEL/15 min ppm	Note
TLV	BGR	98	20	246	50	PELLE
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE, Hinweis
VLA-ED / VLA-EC	ESP	98	20	246 (da verificare)	50	Via cutanea
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
TGG	NLD	100		246		PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

2-butossietanolo – PNEC	
Acqua dolce	8,8 mg/l
Acqua di mare	0,88 mg/l
Sedimenti in acqua dolce	34,6 mg/kg
Sedimenti in acqua di mare	3,46 mg/kg
Acqua, rilascio intermittente	9,1 mg/l
Microrganismi STP	463 mg/l
Catena alimentare (avvelenamento secondario)	20 mg/kg
Compartimento terrestre	2,33 mg/kg

DNEL / DMEL 2-butossietanolo	Consumatori				Lavoratori			
	Locale acuto	Sistemico acuto	Locale cronico	Sistemico cronico	Locale acuto	Sistemico acuto	Locale cronico	Sistemico cronico
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m³	426 mg/m³		59 mg/m³	246 mg/m³	1090 mg/m³		98 mg/m³
Cutanea		89 mg/kg bw/d		75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

Morfolina – valori limite di esposizione professionale

Tipo	Paese	TWA/8h mg/m³	TWA/8h ppm	STEL/15 min mg/m³	STEL/15 min ppm	Note
TLV	BGR	36	10	72	20	
AGW	DEU	36	10	72	20	PELLE
MAK	DEU	36	10	72	20	
VLA-ED / VLA-EC	ESP	36	10	72	20	Via cutanea
VLEP	FRA	36	10	72	20	
VLEP	ITA	36	10	72	20	PELLE
TGG	NLD	36		72		PELLE
TLV	ROU	36	10	72	20	
MV	SVN	36	10	72	20	PELLE
WEL	GBR	36	10	72	20	PELLE
OEL	EU	36	10	72	20	
TLV-ACGIH		71	20			PELLE

Legenda: (C) = CEILING (valore massimo); INHALAB = frazione inalabile; RESPIR = frazione respirabile; TORAC = frazione toracica; VLA-ED = valore limite ambientale – esposizione giornaliera (Spagna); VLA-EC = valore limite ambientale – esposizione di breve durata (Spagna). VND = pericolo identificato, ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Uso da parte dei consumatori (uso domestico): durante la manipolazione del prodotto concentrato (dosaggio, travaso) indossare guanti per uso domestico e occhiali, per evitare schizzi negli occhi. Una volta diluito secondo le istruzioni non sono necessari altri dispositivi di protezione. Assicurare una normale ventilazione del locale. Lavarsi le mani dopo l'uso. Tenere il prodotto fuori dalla portata dei bambini.

Uso professionale: le misure tecniche adeguate hanno la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale; assicurare una buona ventilazione del luogo di lavoro, con un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuale devono riportare la marcatura CE. Nei luoghi di lavoro in cui si manipolano grandi quantità di concentrato si raccomanda di disporre di un lavaocchi o di una doccia di emergenza.

Protezione delle mani: guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374); per uso professionale, guanti di categoria III. Scegliere il materiale in funzione della compatibilità, della degradazione, del tempo di rottura e della permeazione; verificare la resistenza dei guanti prima dell'uso.

Protezione della pelle: utilizzatori professionali – indumenti da lavoro a maniche lunghe e calzature di sicurezza di categoria I (Regolamento (UE) 2016/425, EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver tolto l'equipaggiamento.

Protezione degli occhi: occhiali di protezione ermetici (EN ISO 16321).

Protezione respiratoria: non necessaria nelle normali condizioni d'uso. Uso professionale: se le misure tecniche non limitano l'esposizione al di sotto dei valori limite, utilizzare una maschera con filtro di tipo A (classe 1, 2 o 3 a seconda della concentrazione, EN 14387); in caso di emergenza, autorespiratore (EN 137) o respiratore a presa d'aria esterna (EN 138). Per la scelta, consultare la norma EN 529.

Controlli dell'esposizione ambientale: le emissioni dei processi produttivi, comprese quelle degli impianti di ventilazione, devono essere controllate ai sensi della normativa in materia di tutela dell'ambiente. Non scaricare il prodotto non diluito nelle acque né nelle fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato fisico	liquido	
Colore	rosa	
Odore	lavanda	
Punto di fusione / punto di congelamento	non disponibile	non pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto

Punto iniziale di ebollizione	> 100 °C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore / superiore di esplosività	non disponibili	non pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Punto di infiammabilità	non disponibile	prodotto acquoso, non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	non pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Temperatura di decomposizione / TDAA	non disponibili	non pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto
pH (prodotto tal quale)	circa 7	
pH (soluzione all'1 % in acqua)	circa 7	
Viscosità cinematica / dinamica	non disponibili	non pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non disponibile	non pertinente per la miscela
Tensione di vapore	non disponibile	non pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Densità relativa	1,01	
Densità di vapore relativa	non disponibile	non pertinente
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: il prodotto non è classificato per pericoli fisici. 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza: informazioni non disponibili. Proprietà ossidanti: non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso. (2-metossimetiletossi)propanolo: forma perossidi a contatto con l'aria. 2-butossietanolo: si decompone per effetto del calore. Morfolina: a contatto con agenti ossidanti forti, agenti riducenti, acidi forti o basi forti può sviluppare calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'uso e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni d'uso e di stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose. (2-metossimetiletossi)propanolo: può reagire violentemente con agenti ossidanti forti. 2-butossietanolo: può reagire pericolosamente con l'alluminio e con agenti ossidanti; forma perossidi a contatto con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare; attenersi alle consuete precauzioni per i prodotti chimici. (2-metossimetiletossi)propanolo: evitare l'esposizione a fonti di calore. 2-butossietanolo: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, acidi forti, basi forti; alluminio (vedere 10.1 e 10.3).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-butossietanolo: può sviluppare idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati sperimentali sul prodotto, i pericoli per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri di classificazione (Regolamento CLP). Per gli effetti tossicologici, tenere conto delle concentrazioni delle sostanze pericolose indicate nella sezione 3.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo di azione: informazioni non disponibili. Vie probabili di esposizione: contatto con gli occhi e con la pelle durante la manipolazione del concentrato. Effetti ritardati, immediati e cronici: vedere la sezione 4.2. Effetti interattivi:

informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA – miscela	
ATE (inalazione)	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (orale)	> 2000 mg/kg
ATE (cutanea)	Non classificato (nessun componente rilevante)
Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether	
DL50 (orale)	> 300 mg/kg, ratto (OECD 423)
(2-metossimetiletossi)propanolo	
DL50 (orale)	> 5000 mg/kg, ratto (OECD 401)
DL50 (cutanea)	> 2000 mg/kg bw, coniglio
CL50 (inalazione di vapori)	3,35 mg/l/7h, ratto, a una concentrazione del 100%
2-butossietanolo	
DL50 (orale)	1200 mg/kg, cavia
CL50 (inalazione di vapori)	2,2 mg/l/4h, ratto
ATE (inalazione di vapori)	11 mg/l – stima secondo la tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (utilizzata per stimare la tossicità acuta della miscela)
Acetato di 4-terz-butilcicloesile	
DL50 (orale)	5000 mg/kg, ratto
DL50 (cutanea)	> 5000 mg/kg, coniglio
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
DL50 (orale)	4467 mg/kg
ATE (orale)	100 mg/kg – stima secondo la tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (utilizzata per stimare la tossicità acuta della miscela)
DL50 (cutanea)	> 5000 mg/kg
ATE (cutanea)	50,001 mg/kg – stima secondo la tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP (utilizzata per stimare la tossicità acuta della miscela)
Morfolina	
DL50 (orale)	1050 mg/kg, ratto
DL50 (cutanea)	500 mg/kg, coniglio
ATE (cutanea)	1100 mg/kg – stima secondo la tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP
CL50 (inalazione di vapori)	35,1 mg/l/1h, ratto
ATE (inalazione di vapori)	11 mg/l – stima secondo la tabella 3.1.2 dell'allegato I del CLP
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato. Può provocare una reazione allergica nelle persone sensibili (contiene miscela di isotiazolinoni, acetato di 4-terz-butilcicloesile – EUH208).
Mutagenicità sulle cellule germinali	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	I criteri di classificazione non sono soddisfatti. Effetti sulla funzione sessuale e sulla fertilità, sullo sviluppo della progenie e sull'allattamento: informazioni non disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	I criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di interferenti endocrini potenziali o sospetti con effetti sulla salute umana in corso di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Utilizzarlo secondo le buone pratiche, evitandone la dispersione nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

(2-metossimetiletossi)propanolo	
CL50 – pesci	> 1000 mg/l/96h, Poecilia reticulata (OECD 203)
CE50 – crostacei	1919 mg/l/48h, Daphnia magna (OECD 202)
CE50 – alghe / piante acquatiche	> 969 mg/l/72h, Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)
NOEC cronica – crostacei	> 0,5 mg/l, Daphnia magna, 22 giorni
2-butossietanolo	
CL50 – pesci	1464 mg/l/96h, Oncorhynchus mykiss (OECD 203)
CE50 – crostacei	1800 mg/l/48h, Daphnia magna (OECD 202)
CE50 – alghe / piante acquatiche	911 mg/l/72h (OECD 201)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
CL50 – pesci	0,4 mg/l
CE50 – crostacei	0,0052 mg/l/48h, Skeletonema costatum (OECD 201)
CE50 – alghe / piante acquatiche	0,22 mg/l/72h, Oncorhynchus mykiss (OECD 210)
NOEC cronica – pesci	0,098 mg/l, Oncorhynchus mykiss, 28 giorni
NOEC cronica – crostacei	0,00064 mg/l, Skeletonema costatum, 48h
Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether	
CL50 – pesci	> 10 mg/l/96h, Brachydanio rerio (OECD 203)
CE50 – crostacei	> 10 mg/l/48h, Daphnia magna (OECD 202, parte 1)
CE50 – alghe / piante acquatiche	> 10 mg/l/72h, Scenedesmus subspicatus (OECD 201)
CE10 – alghe / piante acquatiche	> 1 mg/l/72h, Desmodesmus subspicatus (OECD 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Morfolina	Solubilità in acqua: 1000–10000 mg/l
(2-metossimetiletossi)propanolo	Solubilità in acqua > 1000 g/l. Facilmente biodegradabile: 75% in 28 giorni (OECD 301F)
2-butossietanolo	Solubilità in acqua: 1000–10000 mg/l. Facilmente biodegradabile
Miscela di isotiazolinoni (3:1)	Intrinsecamente biodegradabile (OECD 302B – OECD 303A)
Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether	Facilmente biodegradabile: > 60% in 28 giorni (OECD 301B)

I tensioattivi contenuti in questo prodotto soddisfano i criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Morfolina	log Kow: −2,55; BCF < 0,65
(2-metossimetiletossi)propanolo	log Kow: 0,006
2-butossietanolo	log Kow: 0,81
Miscela di isotiazolinoni (3:1)	log Kow: 0,71

12.4. Mobilità nel suolo

Morfolina: coefficiente di ripartizione suolo/acqua −0,6196.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in concentrazione ≥ 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze incluse nei principali elenchi europei di interferenti endocrini potenziali o sospetti con effetti sull'ambiente in corso di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Uso professionale / grandi quantità: i residui di prodotto sono rifiuti pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono il prodotto deve essere valutata in base alla legislazione vigente. Lo smaltimento deve essere affidato a gestori di rifiuti autorizzati, nel rispetto della normativa nazionale e locale.

Uso domestico (consumatori): non versare il prodotto concentrato nello scarico. I residui di prodotto devono essere conferiti ai punti di raccolta dei rifiuti domestici pericolosi (centri di raccolta), secondo le norme locali. La soluzione detergente diluita, utilizzata secondo le istruzioni, può essere scaricata nella rete fognaria domestica.

Imballaggi: l'imballaggio completamente vuoto – flacone in PE-HD (02) e tappo in PP (05) – va conferito alla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, secondo la regolamentazione locale. Gli imballaggi che contengono ancora prodotto devono essere trattati come rifiuti, conformemente alla normativa nazionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), via mare (Codice IMDG) e per via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso (Direttiva 2012/18/UE)	Nessuna
Restrizioni – allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Prodotto: punti 3 e 40. Sostanze contenute: punto 75.
Regolamento (UE) 2019/1148 (precursori di esplosivi)	Non applicabile
Elenco delle sostanze candidate (art. 59 REACH)	Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in concentrazione ≥ 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)	Nessuna
Regolamento (UE) n. 649/2012 (esportazione)	Nessuna
Convenzione di Rotterdam	Nessuna
Convenzione di Stoccolma	Nessuna

Controlli sanitari	I lavoratori esposti non devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria se la valutazione dei rischi dimostra che i rischi per la salute e la sicurezza sono lievi e se la Direttiva 98/24/CE (come recepita nel diritto nazionale) è rispettata.
Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti	I tensioattivi contenuti soddisfano i criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento. I dati a sostegno di tale affermazione sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri, su richiesta di queste ultime o di un fabbricante di detergenti. Etichettatura del contenuto: vedere la sezione 2.2.
Real Decreto 770/1999 (Spagna) – detergenti e prodotti per la pulizia	Indicazioni di etichettatura: «Tenere fuori dalla portata dei bambini» (coperta dal consiglio P102), «Non ingerire» e «In caso di incidente consultare il Servicio Médico de Información Toxicológica, telefono 91 562 04 20». Vedere la sezione 2.2.
Notifica ai centri antiveleni (CLP, allegato VIII)	UFI: X800-G0KE-N00U-T7DS

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Gli usi contemplati dalla presente scheda sono l'uso da parte dei consumatori (SU21), l'uso professionale (SU22) e l'uso industriale (SU3), categoria di prodotto PC35 – prodotti per il lavaggio e la pulizia. Le misure di gestione dei rischi sono descritte nelle sezioni 7 e 8. Le informazioni pertinenti degli scenari di esposizione delle sostanze sono state integrate nelle sezioni 1.2, 7, 8, 9, 12, 15 e 16.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle indicazioni H e delle classi di pericolo citate nelle sezioni 2–3

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 2 / 3 / 4	Tossicità acuta, categoria 2 / 3 / 4
Skin Corr. 1B / 1C	Corrosione cutanea, categoria 1B / 1C
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1A / 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A / 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo cronico, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene (denominazione della sostanza sensibilizzante). Può provocare una reazione allergica.

Legenda: ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ATE – stima della tossicità acuta (STA); BCF – fattore di bioconcentrazione; CAS – Chemical Abstracts Service; CE – numero di identificazione nell'inventario europeo delle sostanze; CE50 / EC50 – concentrazione che produce un effetto nel 50 % della popolazione sottoposta a prova; CL50 / LC50 – concentrazione letale 50 %; CLP – Regolamento (CE) n. 1272/2008; DL50 / LD50 – dose letale 50 %; DNEL – livello derivato senza effetto; DMEL – livello derivato con effetto minimo; GHS – Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura; IATA DGR – Regolamento IATA sulle merci pericolose; IMDG – Codice marittimo

internazionale delle merci pericolose; IMO/OMI – Organizzazione marittima internazionale; INDICE – numero dell'allegato VI del CLP; INSST – Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro (Spagna); vPvB – molto persistente e molto bioaccumulabile; NOEC – concentrazione senza effetti osservati; OEL – limite di esposizione professionale; PBT – persistente, bioaccumulabile e tossico; PC – categoria di prodotto; PNEC – concentrazione prevedibile priva di effetti; REACH – Regolamento (CE) n. 1907/2006; RID – Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia; STEL – limite di esposizione a breve termine; STP – impianto di trattamento delle acque reflue; SU – settore d'uso; SVHC – sostanza estremamente preoccupante; TLV – valore limite di soglia; TWA – media ponderata nel tempo; UFI – identificatore unico di formula; VLA – valore limite ambientale (Spagna); WGK – classe di pericolo per le acque (Germania).

Bibliografia generale: Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH); Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e relativi adeguamenti al progresso tecnico, compresi i Regolamenti (CE) 790/2009, (UE) 286/2011, 618/2012, 487/2013, 944/2013, 605/2014, 2015/1221, 2016/918, 2016/1179, 2017/776, 2018/669, 2019/521, 2018/1480, 2020/217, 2020/1182, 2021/643, 2021/849, 2022/692; Regolamento (UE) 2020/878; Regolamento (UE) 2019/1148; Regolamento (CE) n. 648/2004; The Merck Index, 10ª ed.; Handling Chemical Safety; INRS – Fiche toxicologique; Patty – Industrial Hygiene and Toxicology; N.I. Sax – Dangerous Properties of Industrial Materials, 7ª ed., 1989; sito web IFA GESTIS; sito web dell'ECHA; INSST – Límites de exposición profesional para agentes químicos en España; banca dati dei modelli di SDS – Ministero della Salute italiano e ISS (Istituto Superiore di Sanità), Italia.

Metodi di calcolo per la classificazione: pericoli fisici – criteri del Regolamento CLP, allegato I, parte 2 (dati nella sezione 9); pericoli per la salute – metodi di calcolo dell'allegato I del CLP, parte 3, salvo i casi indicati nella sezione 11; pericoli per l'ambiente – metodi di calcolo dell'allegato I del CLP, parte 4, salvo i casi indicati nella sezione 12.

Nota per l'utilizzatore: le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima revisione. L'utilizzatore deve verificare che le informazioni siano adeguate e complete in relazione al proprio uso specifico. Il presente documento non costituisce una garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non è sotto il nostro diretto controllo, l'utilizzatore è tenuto a rispettare, sotto la propria responsabilità, la legislazione in materia di igiene e sicurezza. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per un uso improprio. Fornire un'adeguata formazione al personale che utilizza prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente (Revisione 20 del 31/10/2025): sezioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 2.2, 3, 4.2, 4.3, 7.3, 9.1, 11, 12 e 16 – inserimento dell'uso da parte dei consumatori (uso domestico); consigli di prudenza P101 e P102; nome commerciale HAAAS poly-s; dati di contatto del fabbricante; correzione delle traduzioni e dei nomi delle sostanze; testo completo di tutte le indicazioni H citate. **Aggiornamento del 14/11/2026 (allineamento all'etichetta definitiva):** formulazione vigente dei consigli di prudenza P305+P351+P338 e P310 (2.2); indicazioni del Real Decreto 770/1999 e denominazioni dell'etichetta (2.2 e 15.1); uso con robot aspirapolvere e lavapavimenti (1.2). **Aggiornamento del 27/11/2026 (su richiesta del fabbricante):** è stato aggiunto il consiglio di prudenza P501 (smaltimento) nella sezione 2.2; indirizzo aggiornato del distributore in Spagna (1.3).

Versione italiana: traduzione della versione spagnola della presente revisione. È stato aggiunto il numero telefonico di emergenza per l'Italia (1.4) e le indicazioni dell'etichetta nella sezione 2.2 sono riportate come stampate sull'etichetta in italiano. I valori limite di esposizione professionale elencati in 8.1 e i riferimenti normativi in 15.1 sono quelli della versione spagnola.